



CITTÀ DI CIRIÉ

Città Metropolitana di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 9 del 18/03/2026

Oggetto: VARIANTE STRUTTURALE N. 1 AL PRG AI SENSI DELL'ART. 17, COMMA 4, DELLA L.R. 56/77 E S.M. E I. – PROPOSTA TECNICA DEL PROGETTO PRELIMINARE. ADOZIONE.

L'anno DUEMILAVENTISEI, addì DICIOOTTO, del mese di MARZO, alle ore 20:30, nella sala delle adunanze consiliari, convocato previa partecipazione ai Sigg. Consiglieri a norma di legge, si è riunito in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione il Consiglio Comunale.

COGNOME E NOME

DEVIETTI GOGGIA LOREDANA
CALZA DOMENICA
SALAMONE SANTINA
AGHEM LUISELLA
AGLIETTO MAURO
CASTAGNA ELENA
LAZIOSI CARLO
LOZITO GIUSEPPE
ASTEGIANO VALERIA

COGNOME E NOME

SI	MILONE LUCA	SI
SI	MASANGUI MATTIA	SI
SI	FERRARA FEDERICO	SI
SI	CAPASSO LUCA	SI
SI	VITTONI MARTA	SI
SI	D'AGOSTINO DAVIDE	SI
SI	PALERMO MATTIA	NO
SI	SILVESTRO FRANCESCO SIMONE	SI
SI		

Consiglieri assegnati n. 16 oltre al Sindaco.

Assume la presidenza Lozito Giuseppe.

Partecipa alla seduta IL SEGRETARIO GENERALE del Comune, **Dott.ssa Anna Anobile**

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Oggetto: VARIANTE STRUTTURALE N. 1 AL PRG AI SENSI DELL'ART. 17, COMMA 4, DELLA L.R. 56/77 E S.M. E I. – PROPOSTA TECNICA DEL PROGETTO PRELIMINARE. ADOZIONE.

Si dà atto che partecipano alla seduta gli Assessori:

BURATTO Aldo
FOSSATI Fabrizio
RE Barbara
PUGLIESI Alessandro
SALA Andrea

Il Presidente del Consiglio, dopo aver dato lettura dell'oggetto dell'argomento n. 9) posto all'ordine del giorno dell'odierna adunanza, invita il Sig. Pugliesi Alessandro, Assessore all'urbanistica, a relazionare sul medesimo.

Ultimata la relazione da parte dell'Assessore Pugliesi, il Presidente dà la parola ai convenuti che intendono intervenire in merito.

Seguono quindi gli interventi dei Consiglieri Silvestro, D'Agostino, Capasso, Vittone e dell'Assessore Fossati.

Poiché nessun altro Consigliere chiede la parola,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la Città di Cirié è dotata di Piano Regolatore Generale (PRG) approvato con modifiche ex officio con Deliberazione della Giunta Regionale 3/10/2016 n. 20-4013, pubblicata sul B.U.R. n. 41 del 13/10/2016, oggetto di successive varianti parziali, da ultimo Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 22/02/2021 con cui si approvava la 2^ Variante Parziale al PRG ai sensi dell'articolo 17 comma 5 della L.R. 56/77 e s.m. e i.

Considerato che:

- è esigenza necessaria per il territorio di Cirié provvedere all'ampliamento della struttura cimiteriale comunale del capoluogo in Via Corio, in corrispondenza dell'area urbanistica per "*It - impianti tecnologici*", individuata dagli elaborati del PRG vigente;
- la "*Carta di sintesi della pericolosità geologica e dell'idoneità all'uso urbanistico*" del PRG vigente, come adeguata alle modifiche *ex officio* di cui alla D.G.R. n. 20-4013 del 3/10/2016, di approvazione del vigente PRG, inserisce l'ambito della struttura cimiteriale comunale del capoluogo in Via Corio in "*Sottoclasse IIIa Banna*" soggetta a pericolosità geomorfologica connessa alla dinamica del Torrente Banna, in cui è precluso ogni nuovo intervento edilizio;
- gli scenari di pericolosità per alluvionamento prodotti nell'ambito del PGRA (Piano Gestione Rischio Alluvioni, introdotto dalla Direttiva europea 2007/60/CE recepita nel diritto italiano con D.Lgs. n. 49/2010) definiscono per il sito in esame una probabilità di alluvioni media (scenario M);
- le norme del PRG vigente non contengono indicazioni specifiche circa le modalità per l'attuazione dell'opera pubblica prevista, mancando quindi le condizioni dettate dal paragrafo 2.4.7 dell'Allegato alla nuova D.G.R. 8-905 del 24/03/2025 ad oggetto "*Legge regionale n. 56/1977. Approvazione dei "Criteri e indirizzi in materia di difesa del suolo e pianificazione territoriale e urbanistica", quale documento unico di aggiornamento e sostituzione dei vigenti atti e provvedimenti adottati sul tema a livello regionale.*", inerente l'approvazione dello strumento unico di riferimento in materia di difesa del suolo e pianificazione territoriale e urbanistica con finalità di riorganizzazione e sistematicità;

- l'infrastruttura in questione afferisce un servizio essenziale non altrimenti localizzabile, in quanto:
 - negli ultimi anni la capacità dell'impianto esistente è stata quasi completamente saturata, pertanto la realizzazione dell'ampliamento è divenuta di primaria importanza;
 - la sua collocazione non può che avvenire in corrispondenza dei terreni già individuati a tale scopo dal PRG vigente, in quanto adiacenti all'impianto esistente e il più distante possibile dai tessuti edificati prevalentemente residenziali e dal tracciato del Torrente Banna;
- a fronte della suddetta esigenza, a partire dal 2023 si è dato corso all'esecuzione di approfonditi studi di carattere geologico ed idraulico, finalizzati alla puntuale valutazione della compatibilità idrogeologica sulle aree destinate dal PRG all'ampliamento del cimitero, conclusi con esito positivo dei medesimi.

Accertato che l'art. 17, comma 4, della L.R. 56/77 e s.m.i. recita: *“Sono varianti strutturali al PRG le modifiche al piano medesimo che non rientrano in alcuna delle tipologie individuate nei commi 3, 5 e 12, nonché le varianti di adeguamento del PRG al PAI, al PPR, al PTCP o al PTGM secondo i disposti di cui all'articolo 5, comma 4 e le varianti di adeguamento alla normativa in materia di industrie a rischio di incidente rilevante, nel caso in cui le aree di danno siano esterne al lotto edilizio di pertinenza dello stabilimento interessato. Le varianti strutturali sono formate e approvate con la procedura di cui all'articolo 15, nell'ambito della quale i termini per la conclusione della prima e della seconda conferenza di copianificazione e valutazione sono ridotti, ciascuno, di trenta giorni.”*

Atteso che è pertanto necessario avviare una Variante Strutturale al PRG, da redigersi ai sensi dell'art. 17, comma 4, della L.R. 56/77 e s.m. e i, e da predisporre secondo quanto stabilito al paragrafo 2.4.7 dell'Allegato alla D.G.R. 8-905 del 24/03/2025, nell'ambito della quale vengano definiti gli interventi di messa in sicurezza dell'area già individuata per l'ampliamento della struttura cimiteriale comunale del capoluogo in Via Corio e gli accorgimenti necessari per rendere l'opera prevista compatibile con il rischio residuo.

Dato atto che:

- poiché la Variante citata determina l'apposizione di vincoli espropriativi, sono state espletate le procedure di cui all'art. 11 del DPR 327/2001, al fine di garantire la partecipazione degli interessati e, con essa, la legittimità delle previsioni urbanistiche, che costituiscono il presupposto per il successivo compimento dell'attività espropriativa;
- in data 26/02/2026 è stato pertanto comunicato l'avvio del procedimento di adozione della Variante Strutturale n. 1, mediante apposito avviso ai soggetti interessati ai sensi e per gli effetti dell'art. 11, commi 1 e 2, del DPR 327/2001 e dell'art. 8 della Legge 241/1990, diretto all'apposizione di vincolo espropriativo relativo alla “Struttura cimiteriale comunale del capoluogo – Difesa e ampliamento”, nel termine di venti giorni precedenti la presente deliberazione;
- ai sensi dell'art. 17, comma 8, della L.R. 56/77 e s.m. e i., la presente Variante al PRG deve essere sottoposta a verifica preventiva di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) – Fase di Screening; pertanto la Proposta Tecnica del Progetto Preliminare della Variante Strutturale al PRG è corredata di *“Rapporto preliminare di assoggettabilità alla VAS (fase di Screening)”* redatto ai sensi del D.Lgs. 152/2006, in conformità ai contenuti definiti con D.D. n. 31 del 19/01/2017 e secondo le procedure di cui al DGR n. 25-2977 del 29/02/2016.

Vista la Proposta Tecnica del Progetto Preliminare della 1^ Variante Strutturale al PRG vigente, a firma dell'Arch. Gian Carlo Paglia, del Dott. Geol. Daniele Chiuminatto e dell'Ing. Luca Gattiglia, ciascuno per le parti di competenza, costituita dai seguenti elaborati pervenuti in data 17/02/2025 al prot. n. 6678, in data 23/12/2025 al prot. n. 48304 ed in data 10/03/2026 al prot. n. 8771:

- Relazione Illustrativa (con allegati gli estratti del PRG come modificato dalla Variante) – a firma dell'Arch. Gian Carlo Paglia, prot. n. 8771 del 10/03/2026;
- Verifica di coerenza con il PPR – a firma dell'Arch. Gian Carlo Paglia, prot. n. 8771 del 10/03/2026;
- Rapporto preliminare di assoggettabilità alla VAS (fase di Screening) – a firma dell'Arch. Gian Carlo Paglia, prot. n. 8771 del 10/03/2026;

- Elaborato 1 – Relazione geologica – a firma del Dott. Geol. Daniele Chiuminatto, prot. n. 48304 del 23/12/2025;
- Elaborato 2 – Studio di microzonazione sismica – livello 1 – Relazione illustrativa – a firma del Dott. Geol. Daniele Chiuminatto, prot. n. 48304 del 23/12/2025;
- Studio idraulico dell’asta del Torrente Banna sul Territorio comunale redatto ai fini urbanistici e per l’ampliamento della struttura cimiteriale di Via Corio – a firma dell’Ing. Luca Gattiglia, prot. n. 6678 del 17/02/2025, costituito dai seguenti elaborati:
 - Elaborato 1 – Relazione tecnico-illustrativa;
 - Elaborato 2 – Tavola rilievo topografico;
 - Elaborato 3 – Tavola sezioni di rilievo;
 - Elaborato 4 – Risultanze idrauliche condizioni stato di fatto TR200;
 - Elaborato 5 – Risultanze idrauliche ipotesi di progetto TR200.

Accertato che:

- la presente Variante è conforme agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e della Città Metropolitana, nonché ai piani settoriali e ne attua le previsioni;
- con particolare riferimento al Piano Paesaggistico Regionale e al relativo Regolamento attuativo di cui al DPGR n.4/R del 22/03/2019, la Variante rispetta le disposizioni cogenti e immediatamente prevalenti ed è coerente con obiettivi, indirizzi e direttive che riguardano le componenti interessate;
- le modifiche contemplate dalla presente Variante sono compatibili con il Piano di Classificazione Acustica;
- il PRG di Cirié è adeguato al Piano per l’Assetto Idrogeologico (PAI) e la Variante è finalizzata a conseguire la conformità urbanistica di un’opera pubblica, riferita a un servizio essenziale non altrimenti localizzabile, localizzata in un ambito a pericolosità elevata (Scenario M del PGRA), nel rispetto di quanto disposto al paragrafo 2.4.7 dell’Allegato alla nuova DGR 8-905 del 24/03/2025;
- il PRG di Cirié è adeguato alla Variante “Seveso” del PTC2 evidenziando comunque che l’ambito oggetto della presente Variante non ricade all’interno delle delimitazioni delle aree di danno, di esclusione e di osservazione dell’azienda “ENI S.p.A. – Refining & Marketing – Stabilimento Produzione Additivi”, avente sede a Robassomero, così come definite nel “Documento Tecnico RIR”, predisposto in sede di Nuovo PRG;
- con riferimento ai disposti dell’articolo 16, comma 4, lettera d ter) del DPR 380/01 e alle relative istruzioni applicative impartite dalla Regione Piemonte con la DGR 29 febbraio 2016, n. 22-2974 (*Determinazione del maggior valore generato da interventi su aree o immobili in variante urbanistica, in deroga o con cambio di destinazione d’uso*), si precisa che per le modifiche introdotte dalla Variante non ricorrono i presupposti per l’applicazione del contributo straordinario di urbanizzazione, trattandosi di aree destinate alla realizzazione di opera pubblica e non comportante incrementi delle rendite fondiari.

Riconosciuta la succitata Proposta Tecnica del Progetto Preliminare della 1^a Variante Strutturale al PRG vigente conforme ai disposti della L.R. 56/77 e s.m. e i., rispondente alle esigenze sopra descritte ed agli obiettivi dell’Ente, e ritenuto procedere alla sua approvazione.

Visti:

- l’art. 17, comma 4, della L.R. 5/12/1977, n. 56 e s.m. e i.;
- la DGR n. 8-905 del 24/03/2025;
- il PRG vigente approvato con DGR n.20-4013 del 03/10/2016 e successive Varianti Parziali;
- il Piano Regolatore Cimiteriale Comunale approvato con DCC n. 23 del 05/04/2004;
- la “*Carta di Sintesi della pericolosità geologica e dell’idoneità all’uso urbanistico*” del PRG vigente, come adeguata alle modifiche ex-officio allegate alla DGR n.20-4013 del 03/10/2016;
- il Piano di Gestione Rischio Alluvioni (PGRA) approvato con DPCM del 1° dicembre 2022.

Dato atto dell’avvenuto esame da parte della competente Commissione Consiliare.

Udita la comunicazione del Presidente, la relazione dell'Assessore Pugliesi e gli interventi che ne sono seguiti.

Acquisito agli atti il parere favorevole espresso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i., in ordine alla regolarità tecnica del Dirigente del Settore Servizi Tecnici, del Territorio e dell'Ambiente.

Rilevata la competenza di questo Consiglio Comunale a deliberare in merito, ai sensi dell'art. 42 del T.U.E.L. n. 267/2000.

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 58 del 18/12/2025 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione triennio 2026/2028.

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 59 in data 18/12/2025 con la quale sono stati approvati il bilancio di previsione per il triennio 2026/2028 e la nota integrativa.

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 1 in data 07/01/2026 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2026/2028 con attribuzione di responsabilità e disponibilità risorse per la gestione ai responsabili dei servizi.

Visto l'art. 134, comma 4 del T.U.E.L. n. 267/2000.

Con voti favorevoli n. 15 su n. 16 Consiglieri presenti di cui n. 15 votanti e n. 1 astenuto (Silvestro), espressi in forma palese,

D E L I B E R A

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamate,

1. Di adottare la Proposta Tecnica del Progetto Preliminare della 1^a Variante Strutturale al PRG vigente, ai sensi del comma 4 dell'articolo 17 della LR 56/77 e s.m. e i, a firma dell'Arch. Gian Carlo Paglia, del Dott. Geol. Daniele Chiuminatto e dell'Ing. Luca Gattiglia, ciascuno per le parti di competenza, e costituita dai seguenti elaborati pervenuti in data 17/02/2025 al prot. n. 6678, in data 23/12/2025 al prot. n. 48304 ed in data 10/03/2026 al prot. n. 8771, allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale:
 - Relazione Illustrativa (con allegati gli estratti del PRG come modificato dalla Variante) – a firma dell'Arch. Gian Carlo Paglia, prot. n. 8771 del 10/03/2026;
 - Verifica di coerenza con il PPR – a firma dell'Arch. Gian Carlo Paglia, prot. n. 8771 del 10/03/2026;
 - Rapporto preliminare di assoggettabilità alla VAS (fase di Screening) – a firma dell'Arch. Gian Carlo Paglia, prot. n. 8771 del 10/03/2026;
 - Elaborato 1 – Relazione geologica – a firma del Dott. Geol. Daniele Chiuminatto, prot. n. 48304 del 23/12/2025;
 - Elaborato 2 – Studio di microzonazione sismica – livello 1 – Relazione illustrativa – a firma del Dott. Geol. Daniele Chiuminatto, prot. n. 48304 del 23/12/2025;
 - Studio idraulico dell'asta del Torrente Banna sul Territorio comunale redatto ai fini urbanistici e per l'ampliamento della struttura cimiteriale di Via Corio – a firma dell'Ing. Luca Gattiglia, prot. n. 6678 del 17/02/2025, costituito dai seguenti elaborati:
 - Elaborato 1 – Relazione tecnico-illustrativa;
 - Elaborato 2 – Tavola rilievo topografico;
 - Elaborato 3 – Tavola sezioni di rilievo;
 - Elaborato 4 – Risultanze idrauliche condizioni stato di fatto TR200;
 - Elaborato 5 – Risultanze idrauliche ipotesi di progetto TR200.

2. Di dare atto che:

- in data 26/02/2026 è stato comunicato l'avvio del procedimento di adozione della Variante Strutturale n. 1, mediante apposito avviso ai soggetti interessati ai sensi e per gli effetti dell'art. 11, commi 1 e 2, del DPR 327/2001 e dell'art. 8 della Legge 241/1990, diretto all'apposizione di vincolo espropriativo relativo alla “Struttura cimiteriale comunale del capoluogo – Difesa e ampliamento”, nel termine di venti giorni precedenti la presente deliberazione;
- ai sensi dell'art. 17, comma 8, della L.R. 56/77 e s.m. e i., la presente Variante al PRG deve essere sottoposta a verifica preventiva di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) – Fase di Screening; pertanto la Proposta Tecnica del Progetto Preliminare della Variante Strutturale al PRG è corredata di “Rapporto preliminare di assoggettabilità alla VAS (fase di Screening)” redatto ai sensi del D.Lgs. 152/2006, in conformità ai contenuti definiti con D.D. n. 31 del 19/01/2017 e secondo le procedure di cui al DGR n. 25-2977 del 29/02/2016;
- la presente Variante è conforme agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e della Città Metropolitana, nonché ai piani settoriali e ne attua le previsioni;
- con particolare riferimento al Piano Paesaggistico Regionale e al relativo Regolamento attuativo di cui al DPGR n.4/R del 22/03/2019, la Variante rispetta le disposizioni cogenti e immediatamente prevalenti ed è coerente con obiettivi, indirizzi e direttive che riguardano le componenti interessate;
- le modifiche contemplate dalla presente Variante sono compatibili con il Piano di Classificazione Acustica;
- il PRG di Cirié è adeguato al Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI) e la Variante è finalizzata a conseguire la conformità urbanistica di un'opera pubblica, riferita a un servizio essenziale non altrimenti localizzabile, localizzata in un ambito a pericolosità elevata (Scenario M del PGRA), nel rispetto di quanto disposto al paragrafo 2.4.7 dell'Allegato alla nuova DGR 8-905 del 24/03/2025;
- il PRG di Cirié è adeguato alla Variante “Seveso” del PTC2 evidenziando comunque che l'ambito oggetto della presente Variante non ricade all'interno delle delimitazioni delle aree di danno, di esclusione e di osservazione dell'azienda “ENI S.p.A. – Refining & Marketing – Stabilimento Produzione Additivi”, avente sede a Robassomero, così come definite nel “Documento Tecnico RIR”, predisposto in sede di Nuovo PRG;
- con riferimento ai disposti dell'articolo 16, comma 4, lettera d ter) del DPR 380/01 e alle relative istruzioni applicative impartite dalla Regione Piemonte con la DGR 29 febbraio 2016, n. 22-2974 (*Determinazione del maggior valore generato da interventi su aree o immobili in variante urbanistica, in deroga o con cambio di destinazione d'uso*), si precisa che per le modifiche introdotte dalla Variante non ricorrono i presupposti per l'applicazione del contributo straordinario di urbanizzazione, trattandosi di aree destinate alla realizzazione di opera pubblica e non comportante incrementi delle rendite fondiarie.

3. Di dare inoltre atto che:

- la presente deliberazione, unitamente all'adottata Proposta Tecnica del Progetto Preliminare della 1^ Variante Strutturale al PRG vigente, sarà pubblicata per trenta giorni consecutivi all'albo pretorio on line sul sito istituzionale dell'Ente e, dal quindicesimo al trentesimo giorno di pubblicazione, chiunque potrà formulare osservazioni e proposte nel pubblico interesse;
- la copia cartacea degli elaborati sarà depositata, nel medesimo periodo, presso il Settore Servizi Tecnici – Ufficio Urbanistica, al fine di consentirne la consultazione durante gli orari di apertura;
- contestualmente alla pubblicazione della succitata Proposta Tecnica del Progetto Preliminare della 1^ Variante Strutturale al PRG vigente, si procederà alla convocazione della prima conferenza di copianificazione e valutazione;
- entro 60 gg dalla prima seduta della conferenza di copianificazione e valutazione (a seguito riduzione 30 gg), gli enti partecipanti esprimeranno la propria valutazione tramite osservazioni e contributi, sia in merito alla Proposta Tecnica del Progetto Preliminare della 1^ Variante Strutturale al PRG vigente, sia in merito alla necessità di assoggettare a VAS la Variante;
- il Progetto Preliminare della 1^ Variante Strutturale al PRG vigente, predisposto avvalendosi delle osservazioni e dei contributi espressi dalla conferenza di copianificazione e valutazione, sarà

adottato dal Consiglio Comunale e sarà pubblicato per 60 gg, durante i quali sarà possibile formulare osservazioni e proposte nel pubblico interesse;

- la Proposta Tecnica del Progetto Definitivo della 1^ Variante Strutturale al PRG vigente, definita valutando le osservazioni e le proposte pervenute, sarà adottata con deliberazione della Giunta Comunale;
- seguirà la convocazione della seconda conferenza di copianificazione e valutazione, che esprimerà la sua valutazione entro 90 gg dalla prima seduta (a seguito riduzione 30 gg);
- il Progetto Definitivo della 1^ Variante Strutturale al PRG vigente, predisposto sulla base delle osservazioni e contributi espressi nell'ambito della seconda conferenza di copianificazione e valutazione e del parere motivato relativo al processo VAS, qualora necessario, sarà approvato con deliberazione del Consiglio Comunale.

4. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del T.U.E.L. n. 267/2000, con successiva e separata votazione espressa ad unanimità favorevole.

Per la comunicazione del Presidente, la relazione dell'Assessore Pugliesi e gli interventi che ne sono seguiti si fa espresso riferimento a registrazione n. 1/2026 (n. 9 del registro nastroteca).

Letto e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

Lozito Giuseppe

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Anna Anobile